

Che genere di professione

Report del Questionario iscritti Under 35

a cura del Gruppo di Lavoro Pari Opportunità



A cura del Gruppo di Lavoro Pari Opportunità: Mario Beltrame, Patrizia Berera, Mariacristina Brembilla, Claudia Capeti, Valentina Carrara, Angela Ceresoli, Armida Forlani, Agnese Grigis, Ivana Lacagnina, Diana Legrenzi, Viviana Milesi, Maria Laura Morotti, Alessandra Morri, Anna Raimondi, Elena Rigamonti, Elisabetta Salvadori, Silvia Vitali

È trascorso qualche anno dalle ultime *Colazioni dell'Ordine*, cioè da quando si è potuto incontrare di persona le nostre colleghi e i nostri colleghi più giovani e sentire da loro qual è la realtà con cui hanno a che fare ogni giorno.

Il **Gruppo di lavoro *Pari opportunità e giovani*** ha sentito l'esigenza di indagare questa realtà, per poter concretizzare i progetti di questo mandato. Nel mese di luglio è stata inviata una serie di domande, raccolte in un modulo dal titolo **“Questionario Under 35”**, per avere un quadro il più possibile vicino alla realtà della situazione professionale degli U35 iscritti al nostro Ordine.

Le risposte ottenute, sintetizzate nei grafici e negli schemi che troverete nelle pagine seguenti, ci hanno portato a organizzare un ciclo di incontri, dal titolo **“Che genere di professione. Dal questionario Under 35 dialoghi tra architettə”**, che si svolgeranno tra l'autunno e la primavera prossimi.

Gli incontri ci permetteranno di rispondere alle richieste degli iscritti e di ridare agli spazi dell'Ordine, dopo il periodo pandemico, il giusto ruolo di riferimento per le iscritte e gli iscritti.

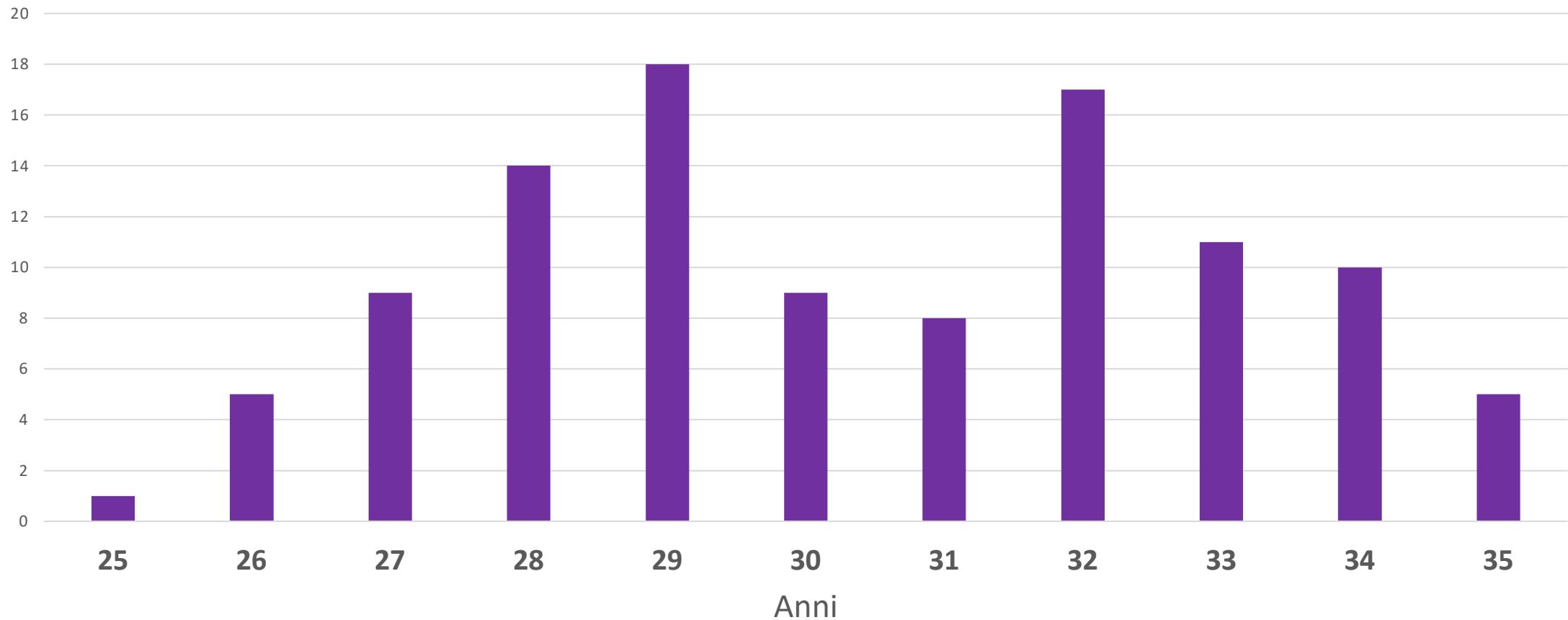
Le risposte al “Questionario Under 35” sottolineano, quasi in modo corale, la necessità di capire cosa significhi, in concreto, “fare” l'architettə, di conoscerne gli aspetti pratici e le responsabilità connessi alla professione, e di farlo lavorando insieme con una prospettiva comune, anche superando la frattura che spesso esiste tra i giovani professionisti e i colleghi e le colleghi più anziani, che a volte non riconoscono la dignità professionale dei più giovani e negano loro un compenso adeguato.

Ciò che emergerà da questi incontri potrà essere utilizzato da tutti i Gruppi di Lavoro perché ne possano nascere riflessioni e spunti progettuali.

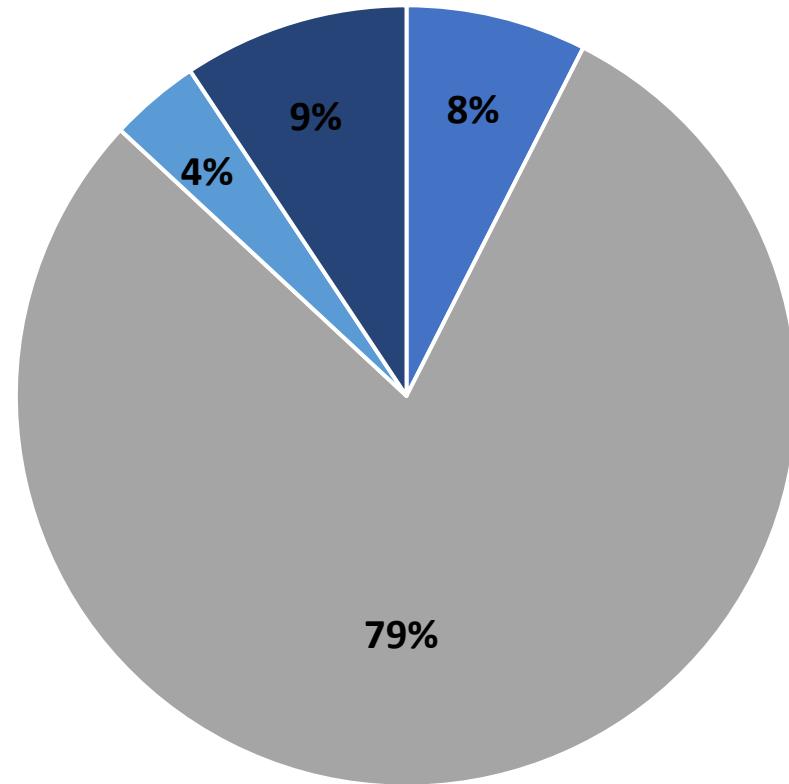
Si specifica che il questionario era stato inoltrato a 208 iscrittə under 35 e reiscrittə.

Sono state elaborate le risposte pervenute di 107 iscrittə under35.

1. Specifica la tua età (anni)

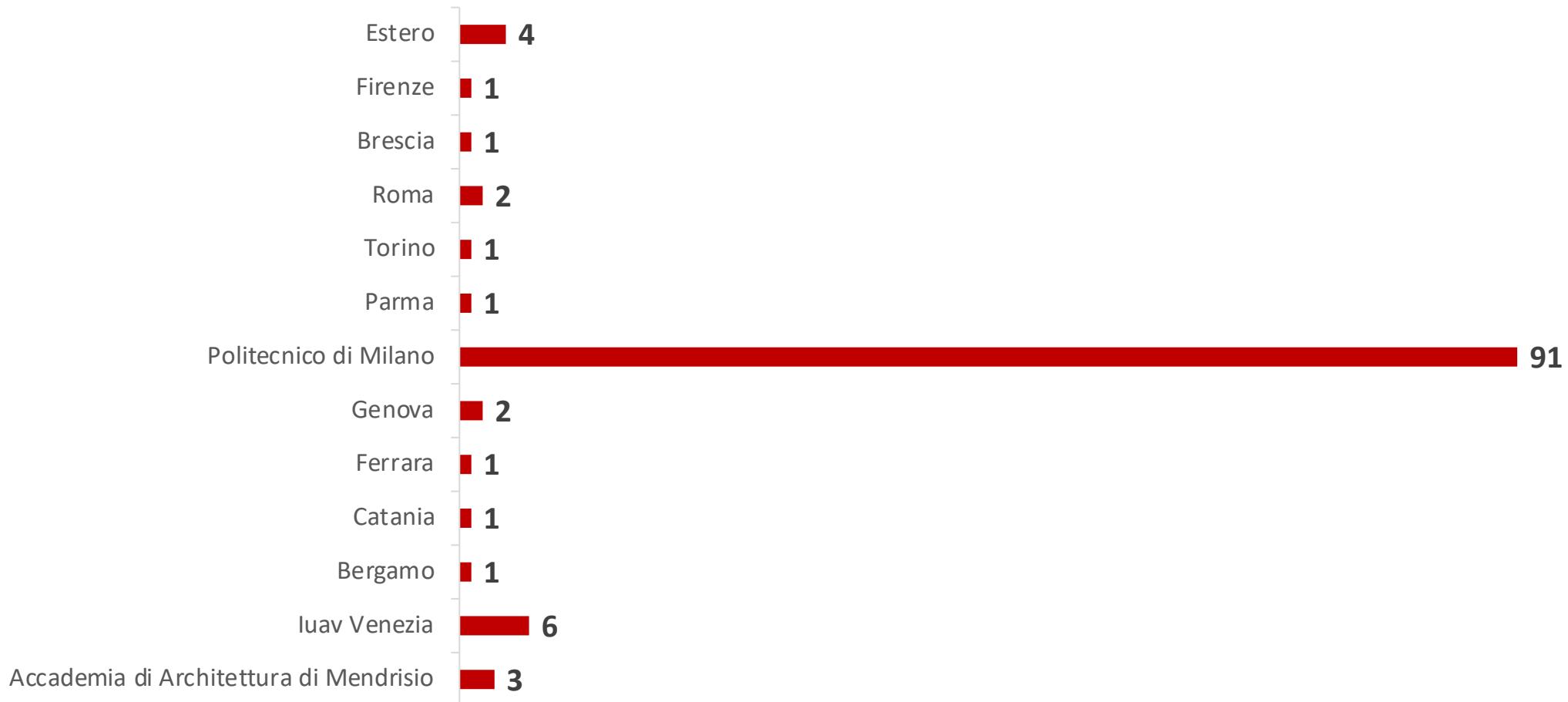


2a. Grado di formazione



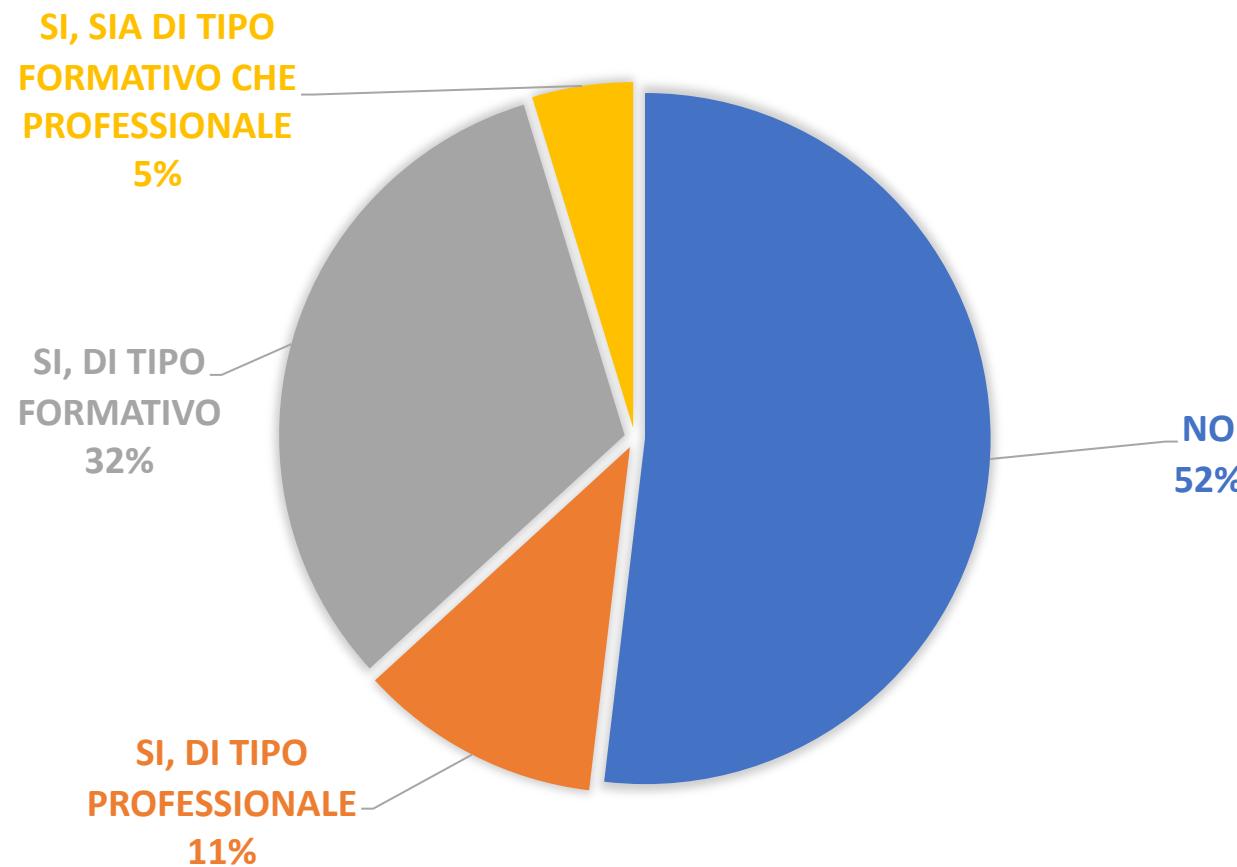
- Diploma di laurea Triennale
- Diploma di Laurea magistrale
- Laurea a ciclo unico
- Eventuale specializzazione

2b. Luogo di formazione

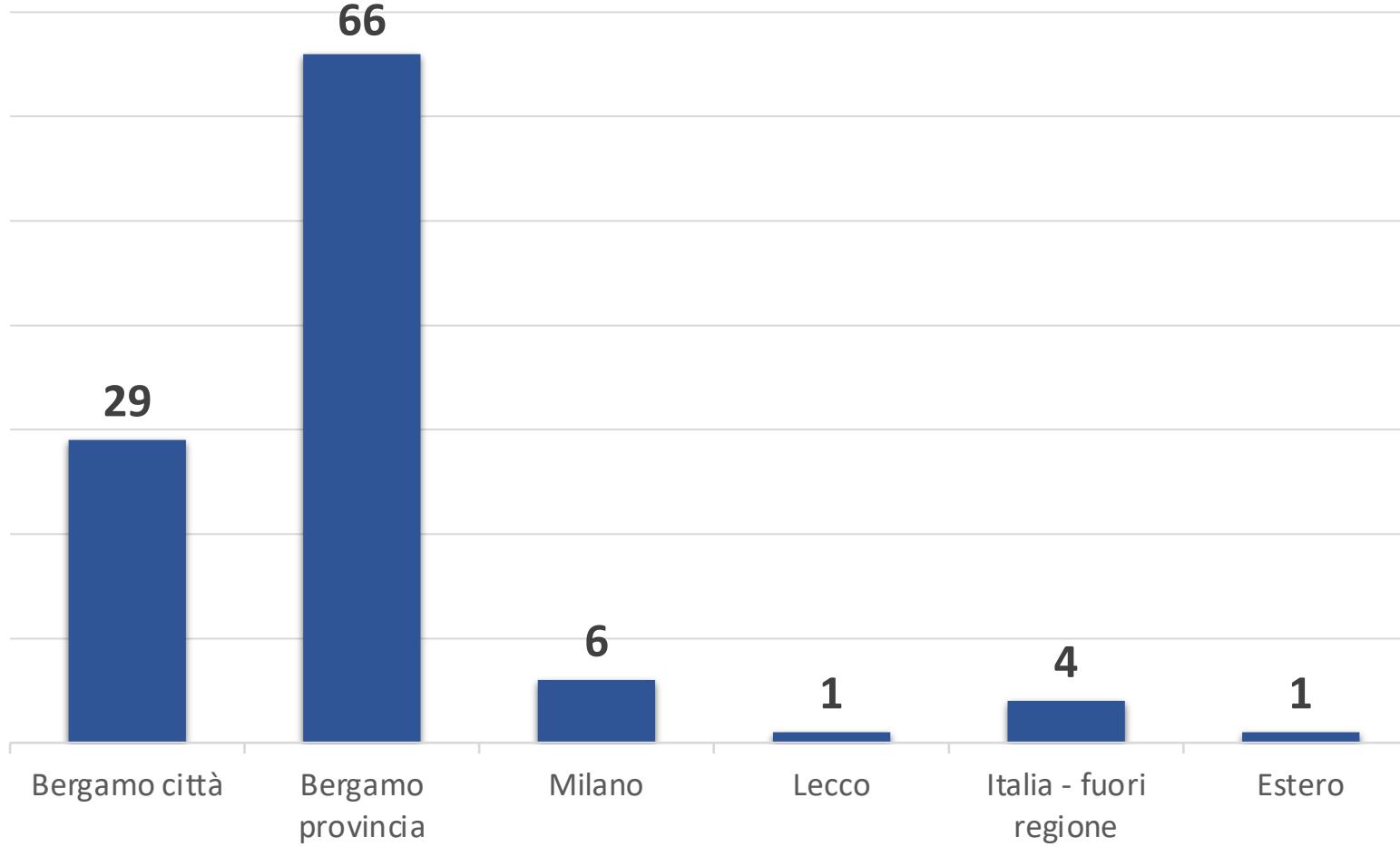


3a. Hai avuto esperienze all'estero?

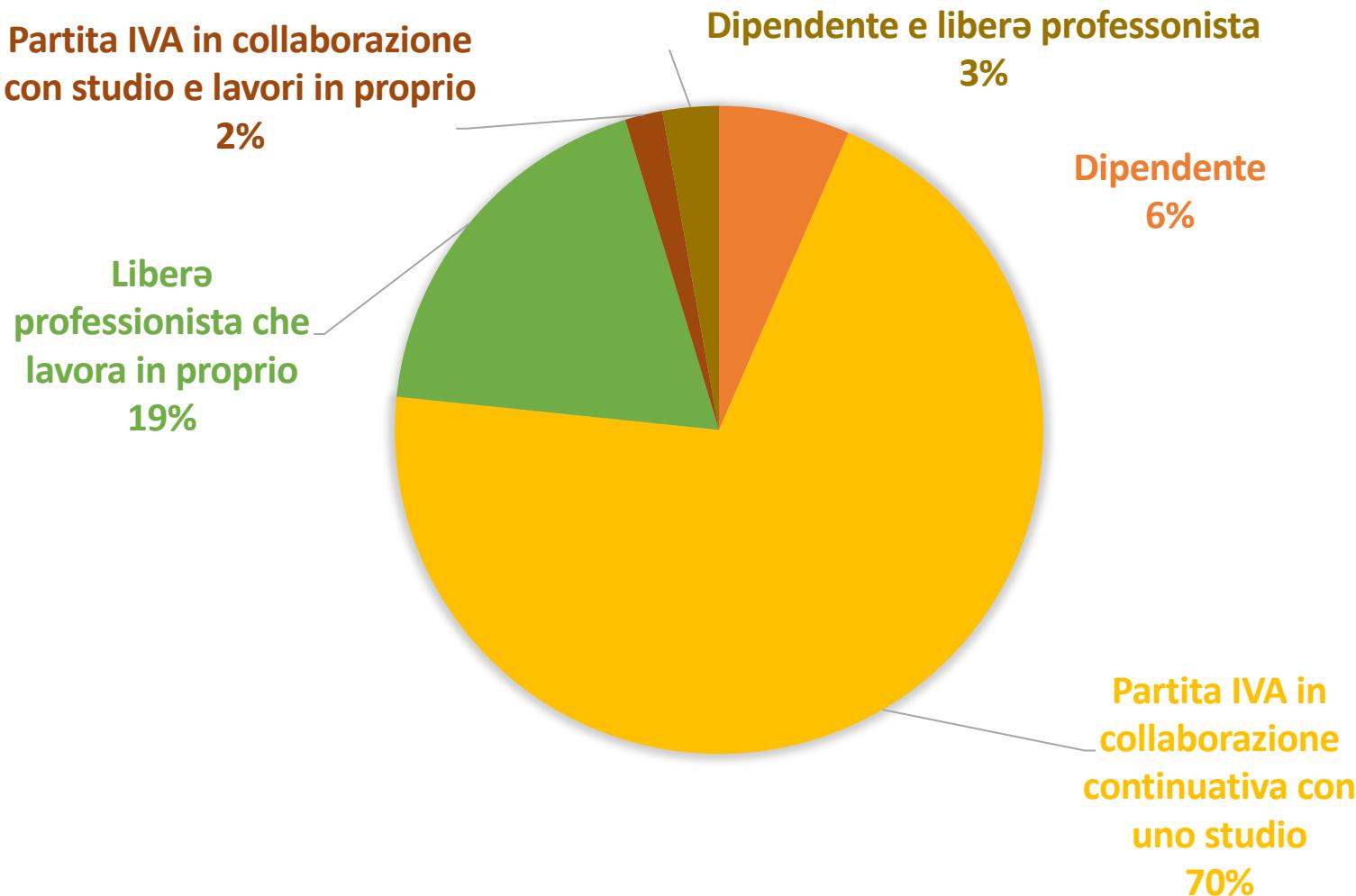
3b. Di che tipo?



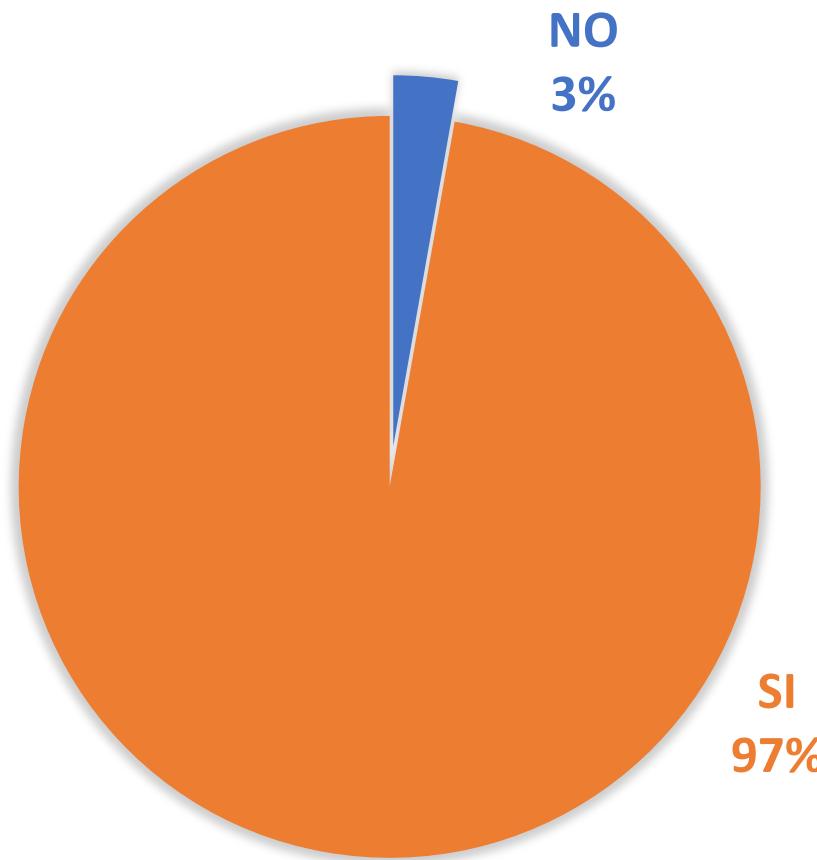
4. Dove vivi?



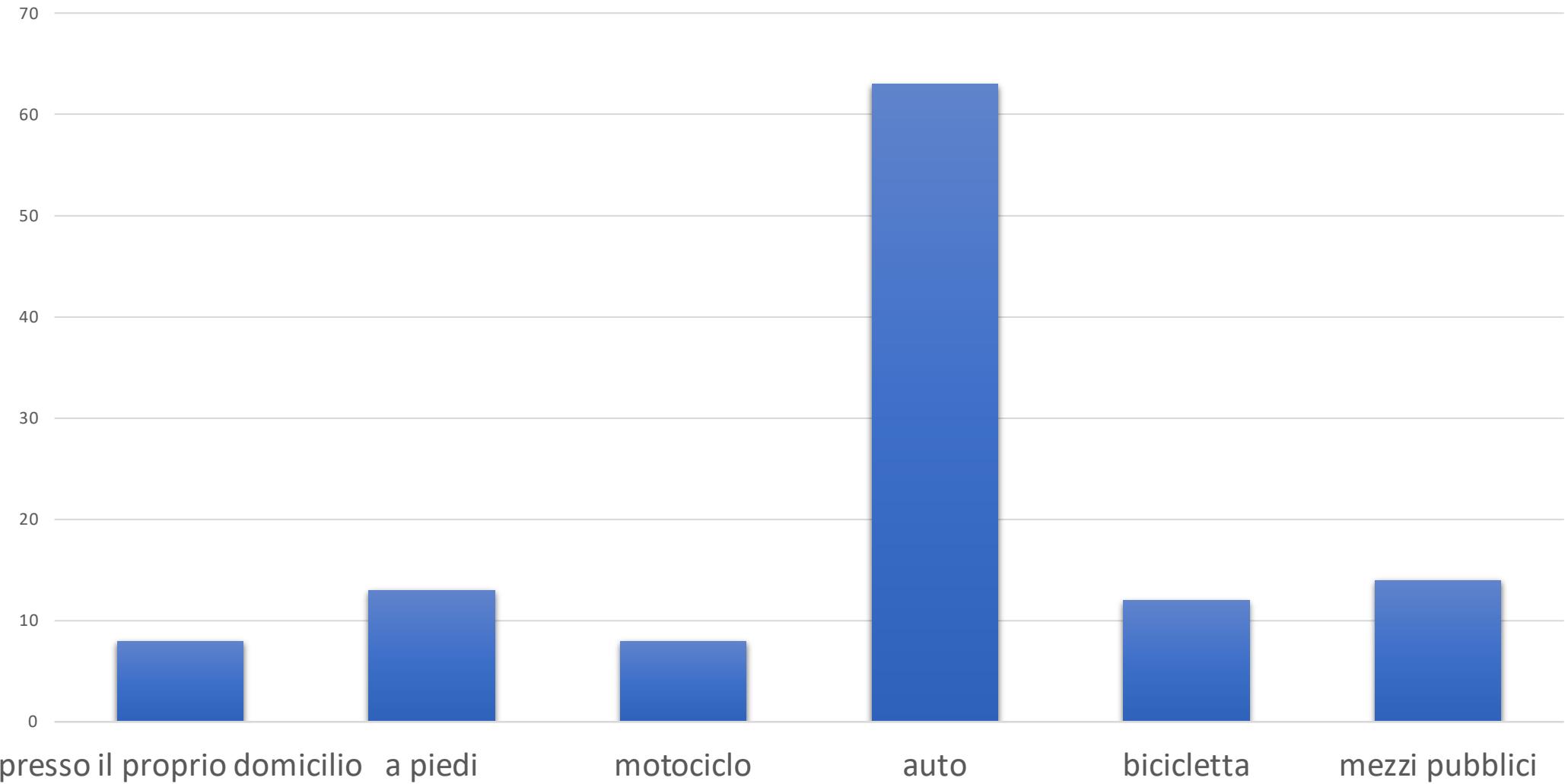
5. Qual è la tua situazione lavorativa?



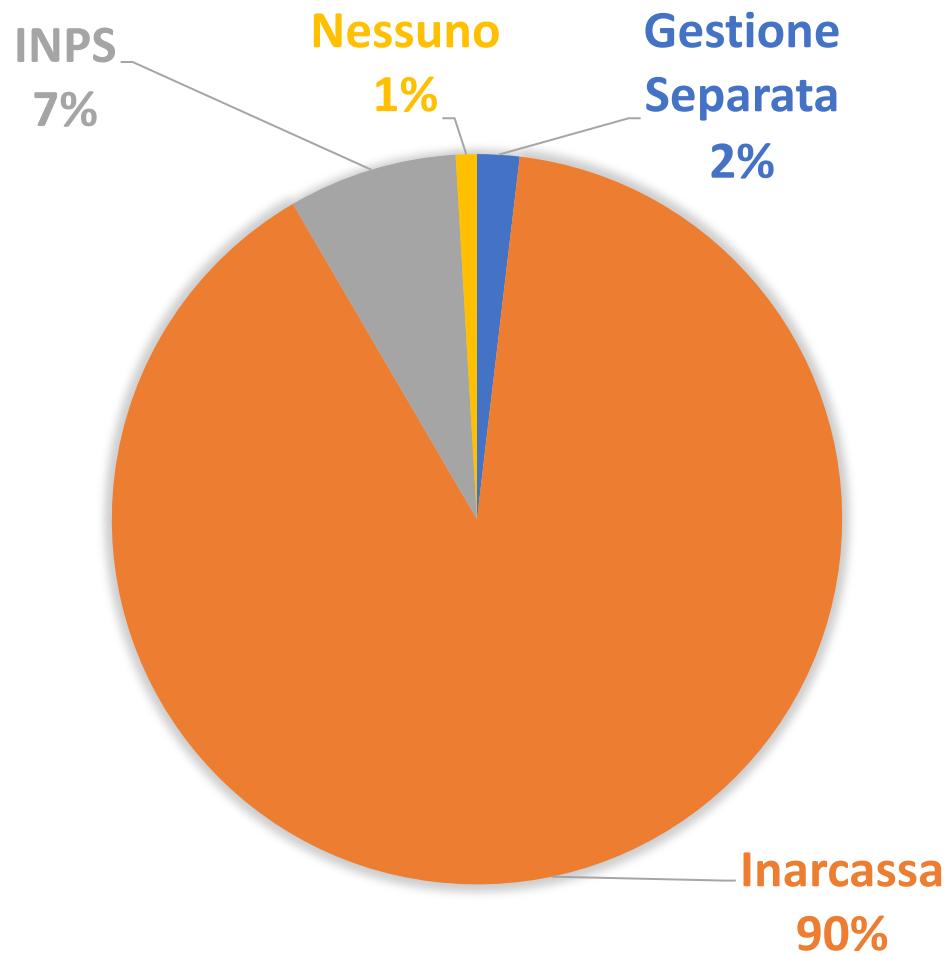
6a. Questa è la prima volta che ti iscrivi all'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Bergamo?



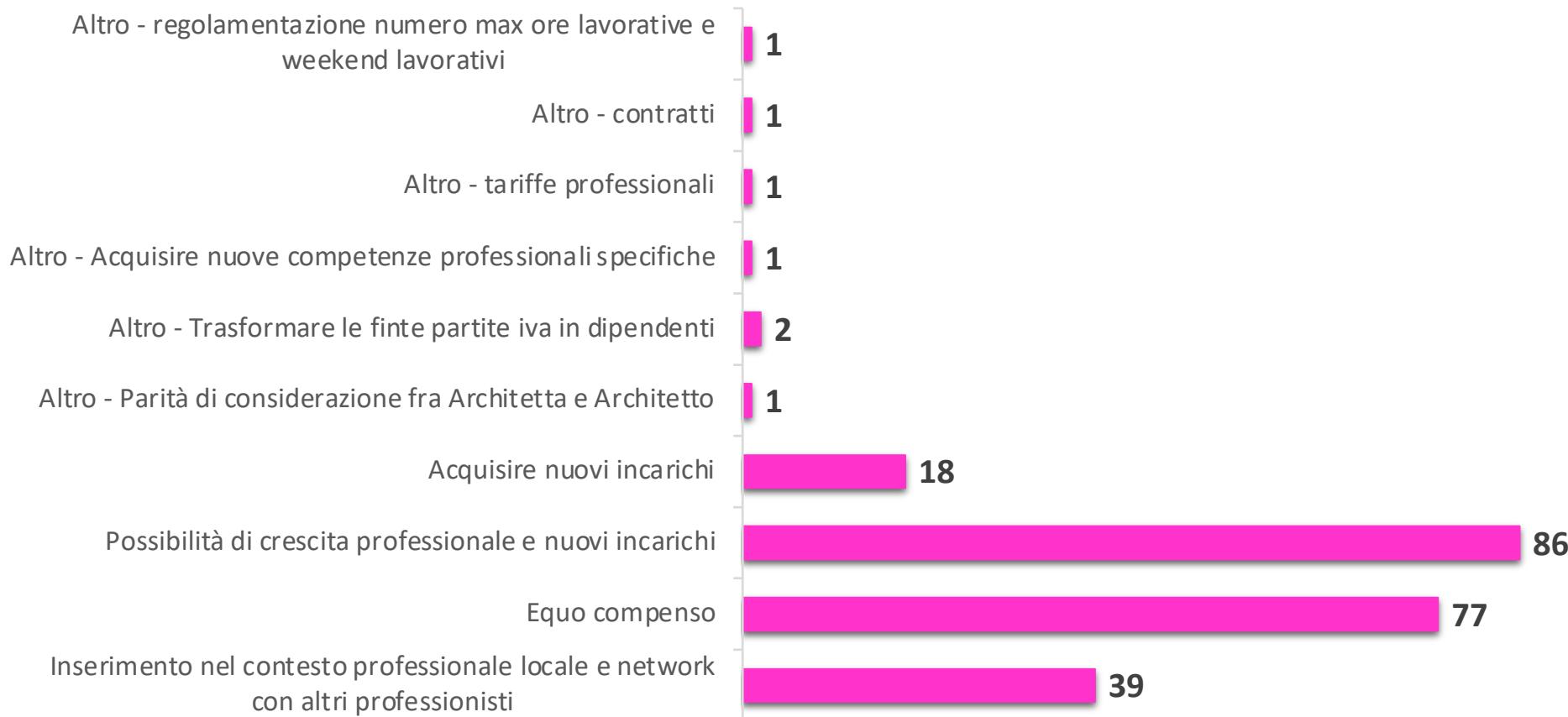
7. Come raggiungi il tuo luogo di lavoro?



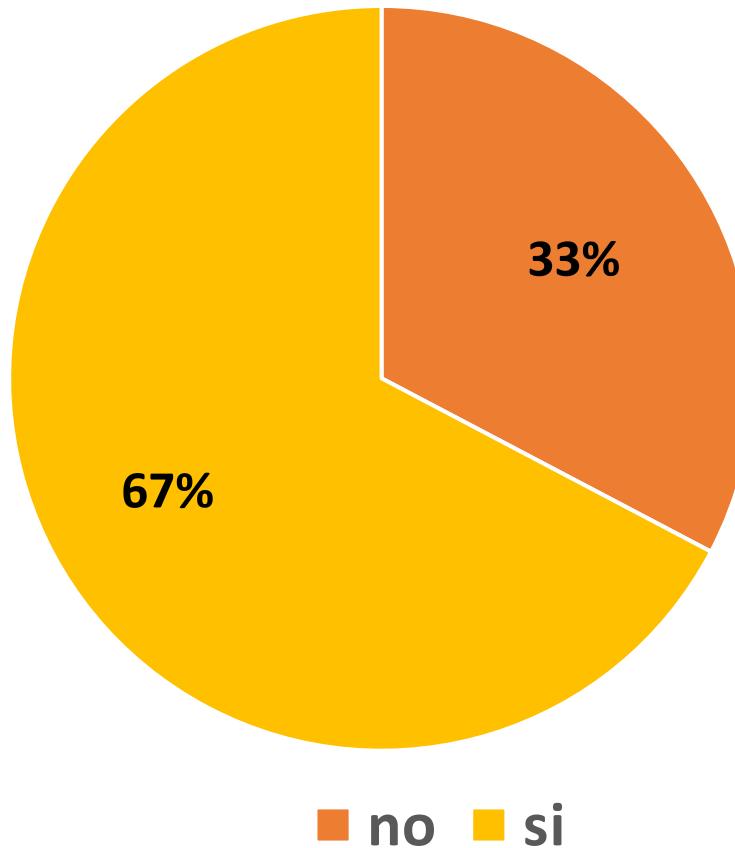
8. Qual è il tuo ente di previdenza?



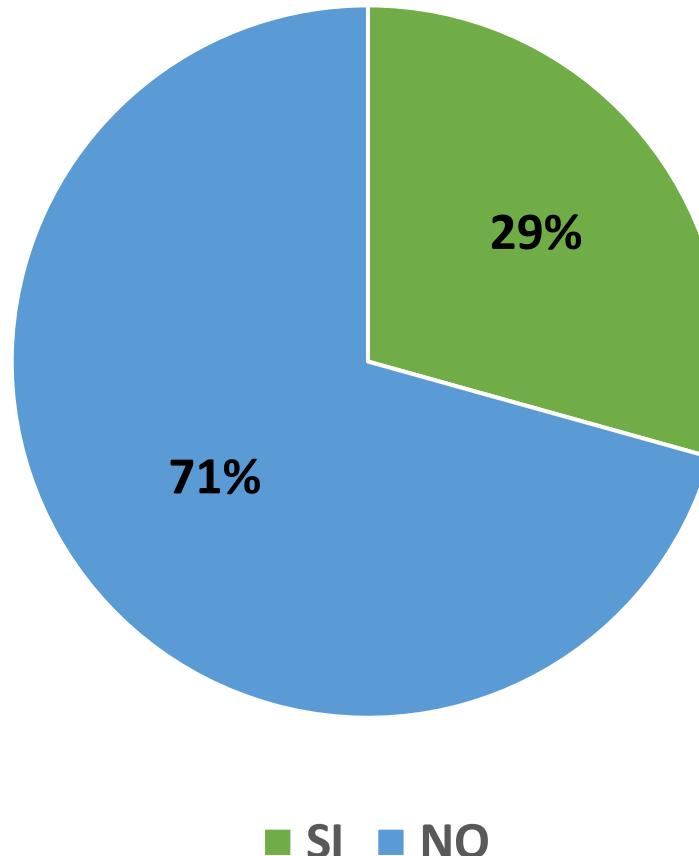
9. Quali sono le tematiche professionali a te più affini e che senti che ti riguardano maggiormente?



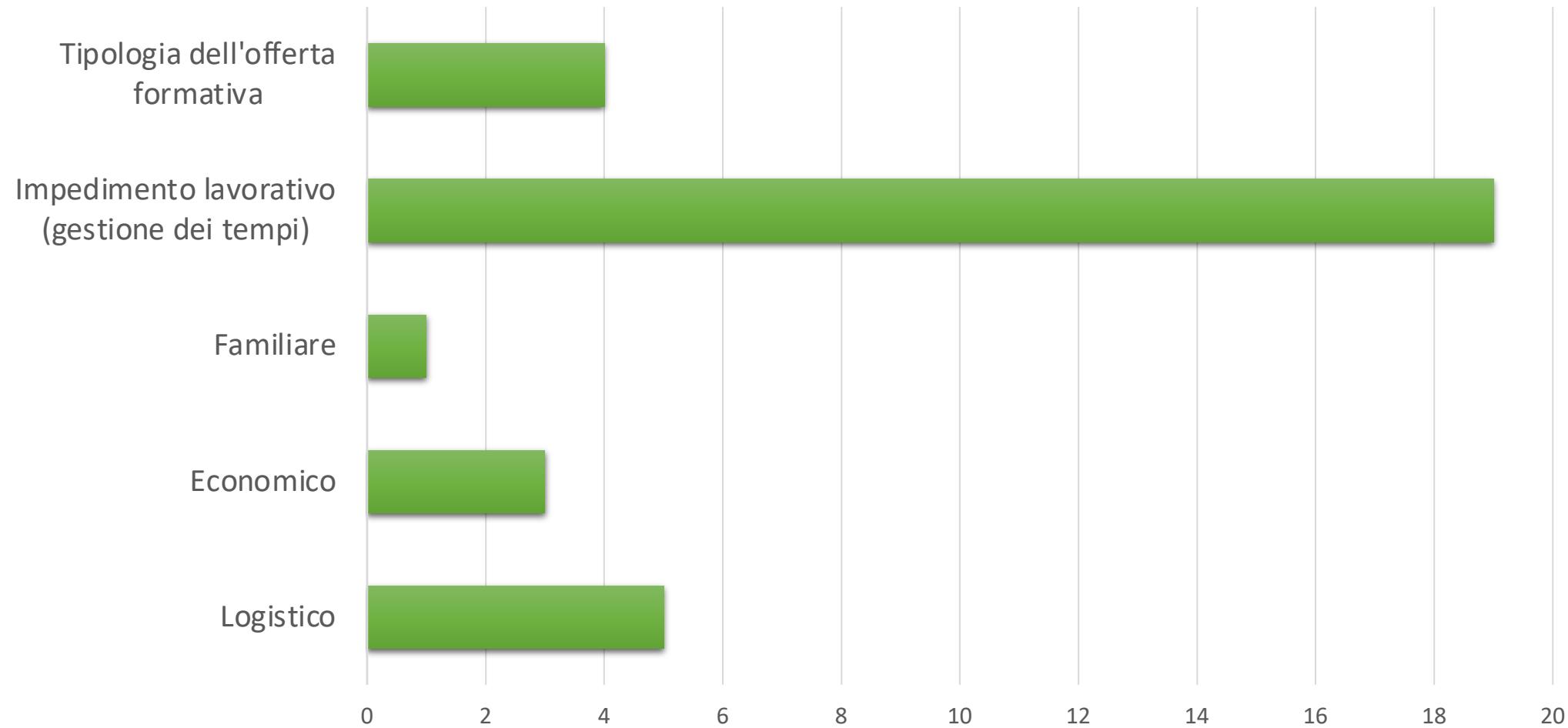
10. Conosci i servizi erogati da <https://architettibergamo.it/> ?



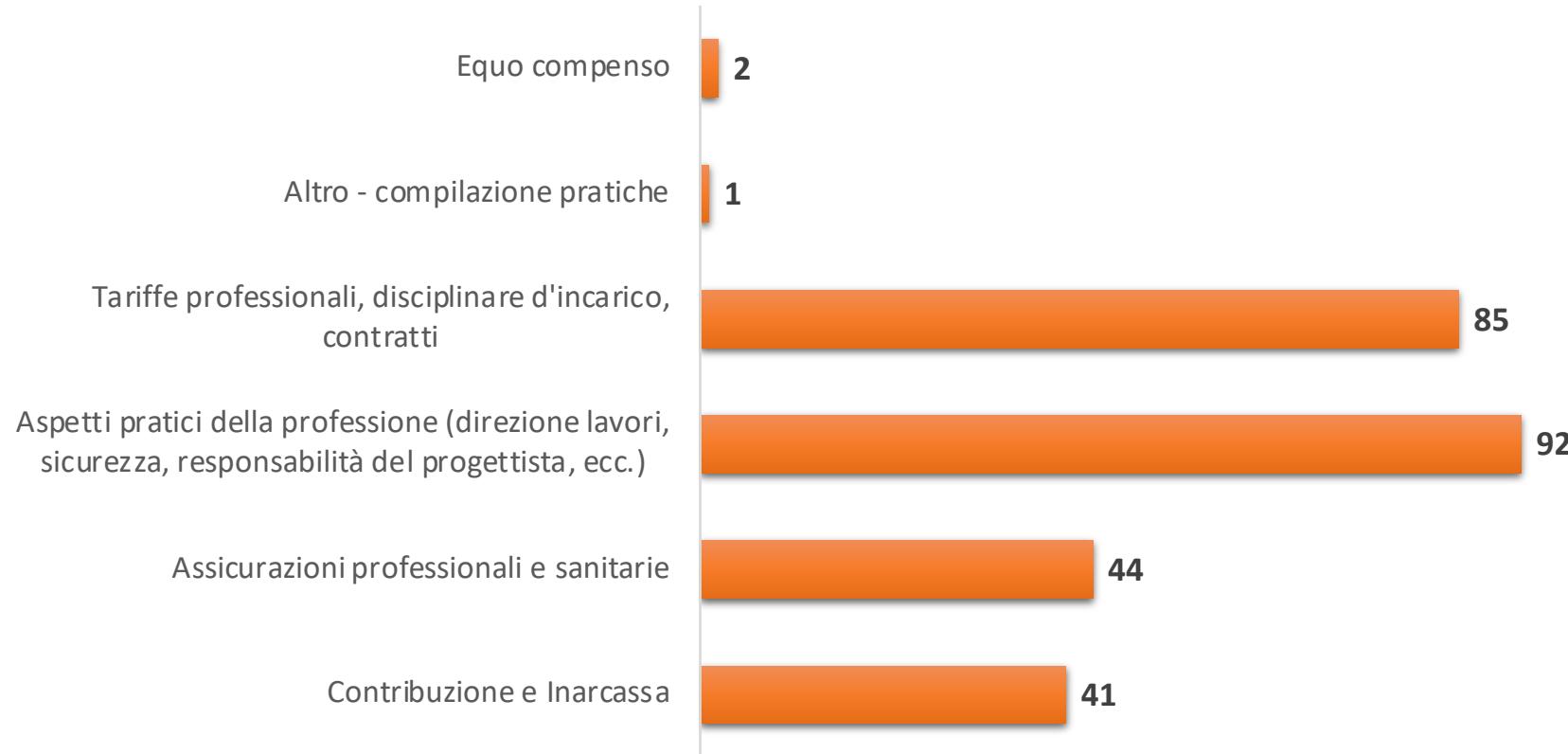
11. In caso affermativo, hai avuto difficoltà a seguire l'offerta formativa proposta da OAB?



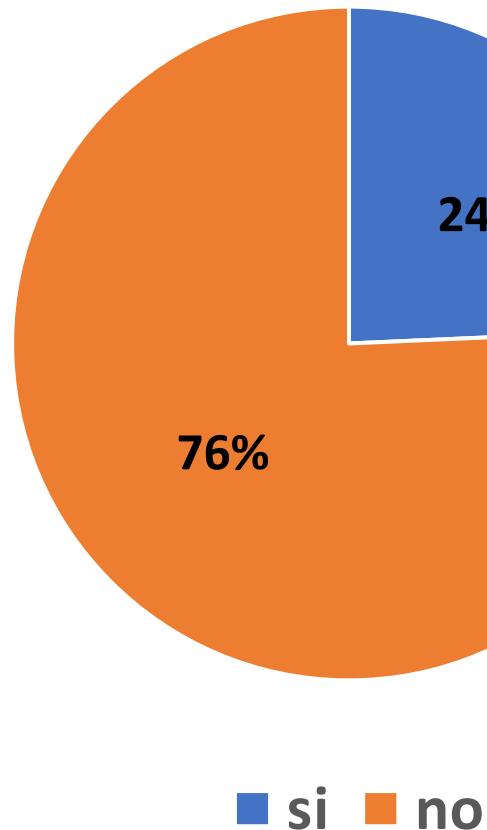
12. Se sì, per quale motivo?



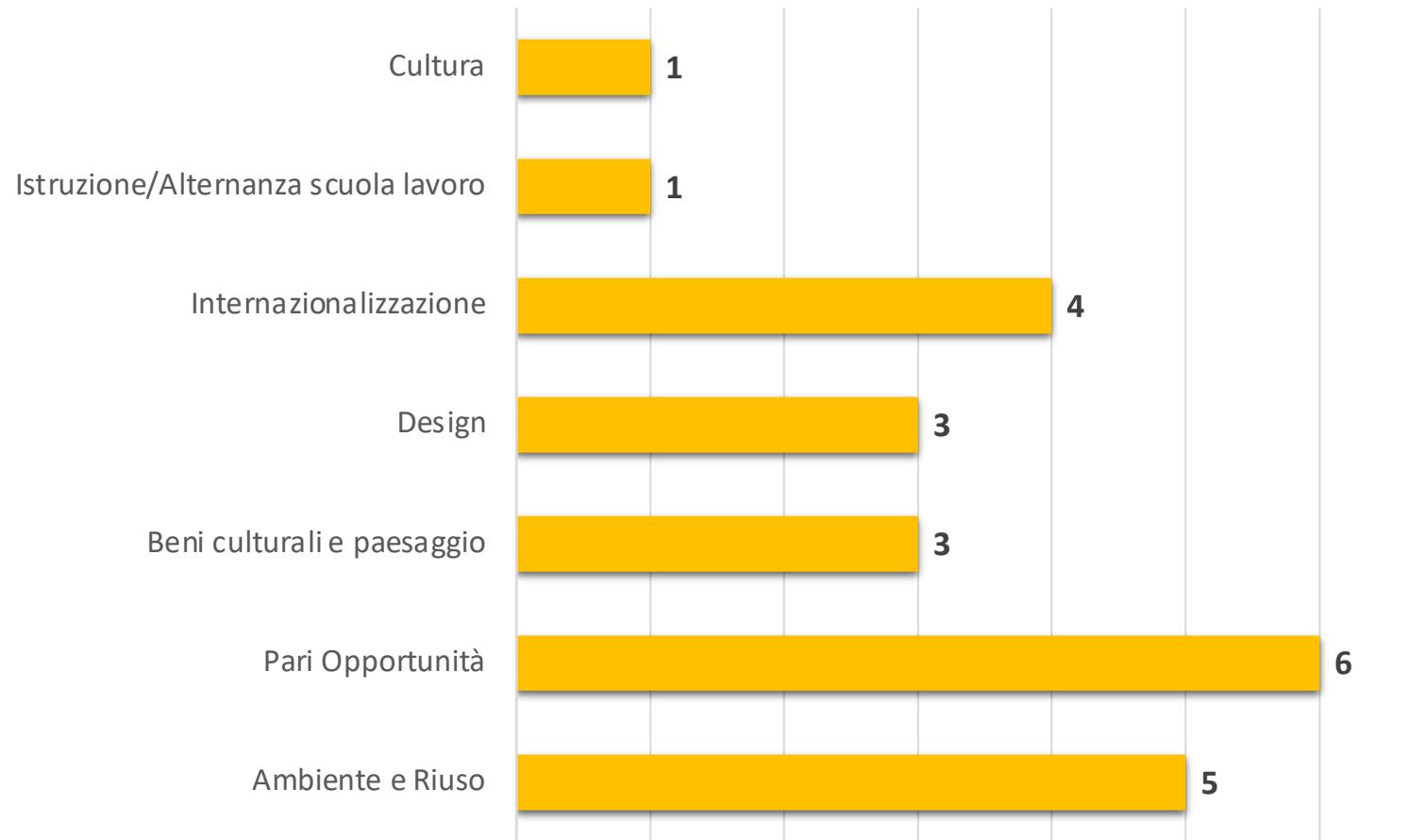
13. Quali temi ti piacerebbe approfondire negli incontri organizzati ad hoc per le e gli Under35 e neoiscritti?



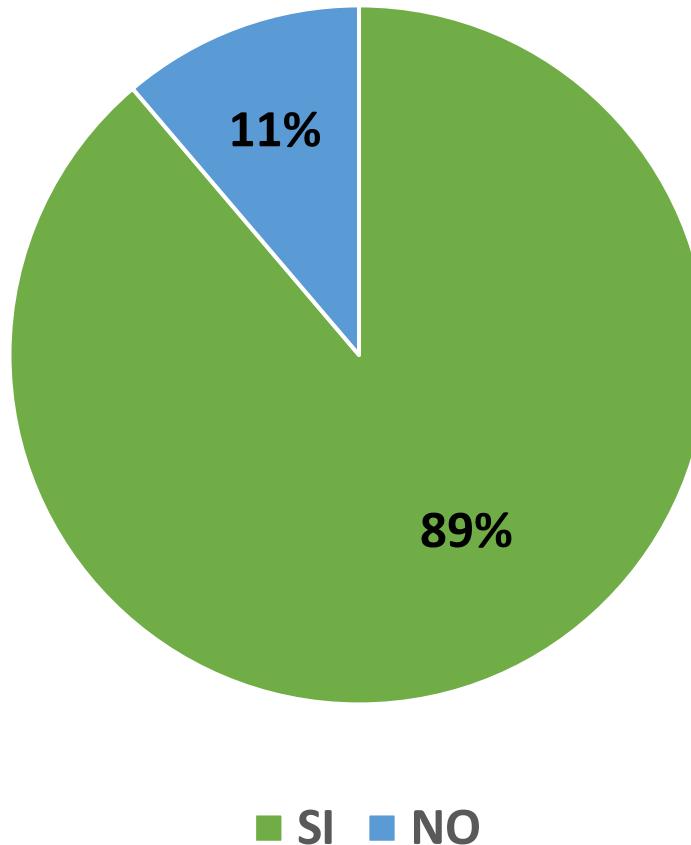
14. Conosci le attività dei Gruppi di Lavoro OAB:
<https://architettibergamo.it/call-gdl-oab> ?



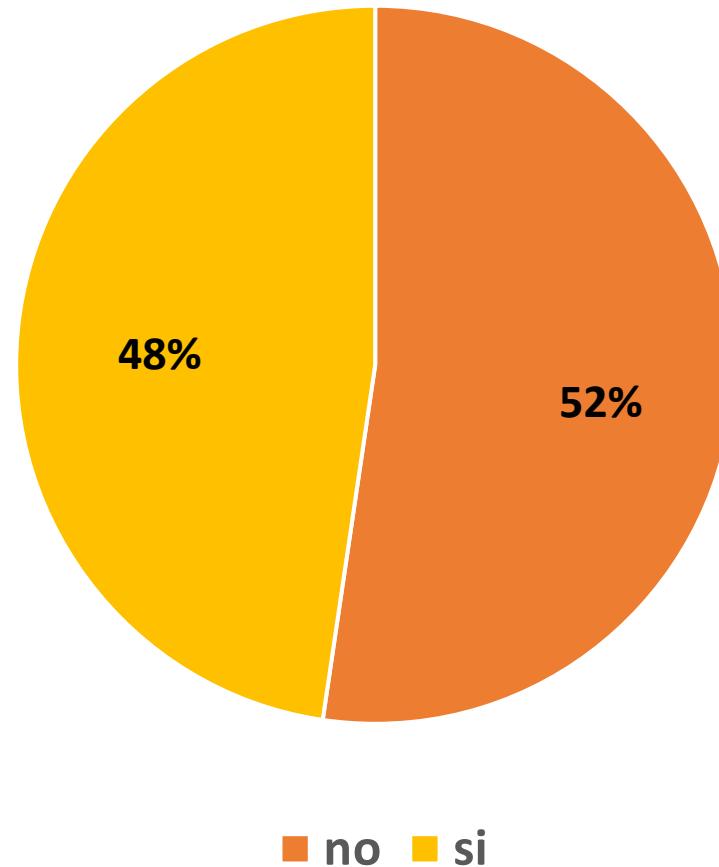
15. A quale saresti eventualmente interessat@ a collaborare?



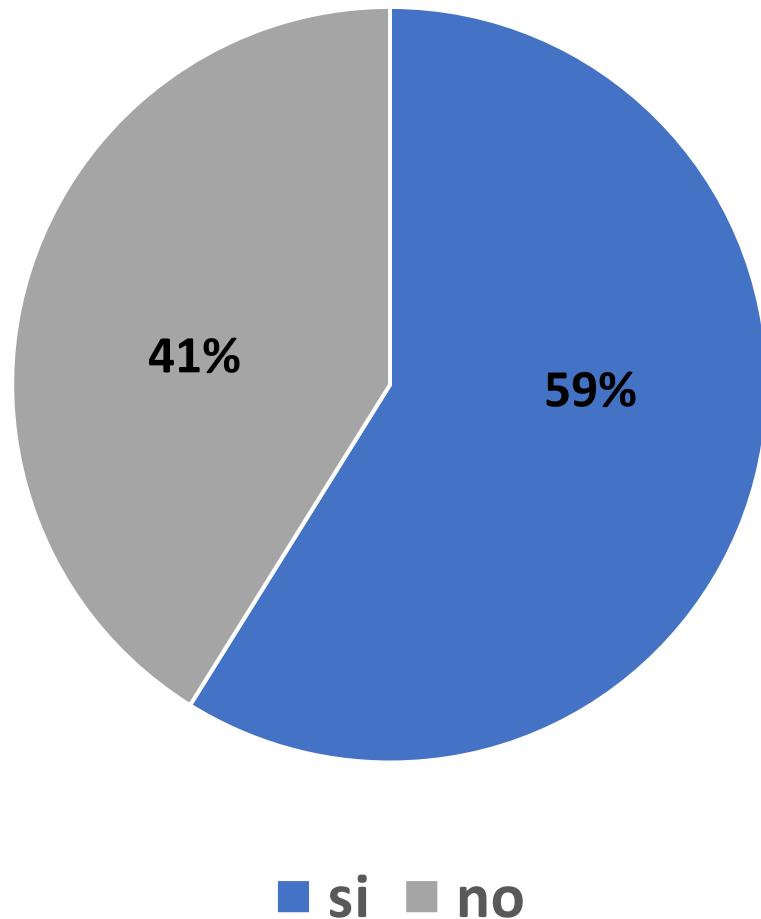
16. Sei a conoscenza del timbro professionale al femminile?



17. Sei a conoscenza o hai già usufruito dell'indennità di maternità/paternità?



18. Sei a conoscenza dell'assicurazione sanitaria erogata dal tuo ente di previdenza?



19. Hai dei suggerimenti da dare?

- Abbassare **quota di iscrizione** annua
- Aumentare possibilità di ottenere **crediti formativi da convegni internazionali** (Sense of Past and Sense of Place è stato interessantissimo)
- Capire i benefici e le **convenzioni** per gli iscritti all'ordine
- Che l'ordine si facesse da **intermediario tra la domanda e l'offerta di lavoro**, soprattutto per i giovani
- **Collaborazione con gli enti universitari** per rivedere il programma formativo proposto sul territorio italiano in questo momento molto distante da quelle che sono le molteplici realtà professionali.
- Corsi per **crediti deontologici gratuiti** professionali.
- Creare opportunità per eventuali **collaborazioni**
- Creare uno **sportello di supporto o dei corsi di formazione per gli under 35** che introducano alla libera professione, aiutando in tutte le tematiche pratiche quotidiane di un libero professionista, dalle questioni burocratiche a quelle economiche come ad esempio redazione offerte e preventivi, redazione disciplinari d'incarico e contratti, tasse e Inarcassa, compilare la documentazione amministrativa per partecipare ai concorsi pubblici, DGUE, ANAC, PASSOE ecc, rapporto con le amministrazioni locali e accesso ai servizi erogati e consultazione di documentazione a disposizione del professionista

19. Hai dei suggerimenti da dare?

- Inarcassa è una truffa, dall'albo professionale **non mi sento minimamente tutelato**, sono iscritto solo per firmare
- Maggiori informazioni sui **benefici compresi nell'assicurazione sanitaria**. Maggiori informazioni sulle **attività dei gruppi di lavoro dell'ordine**. Maggiore assistenza per i primi anni sugli **adempimenti fiscali e previdenziali**
- Mi piacerebbe che si parlasse e si facesse un sondaggio su quali sono le modalità e i **tipi di collaborazione all'interno degli studi, i livelli retributivi e gli orari di lavoro**. Mi piacerebbe ci fossero più **convenzioni** o supporti per l'acquisto dei software più usati (dalla mia esperienza pregressa il'90% dei programmi utilizzati negli studi non è originale).
- **Minor tassazione** rapportato agli stipendi indecenti delle p.Iva
- Offerta formativa in **modalità asincrona**
- Più **formazione gratuita** anche con pochi crediti, ma che possa permettere la conoscenza di temi globali rispetto l'attività professionale

19. Hai dei suggerimenti da dare?

- Più **offerte formative legate al tema del paesaggio** per i professionisti di categoria.
- Possibilità lavorativa di **architetto come lavoratore dipendente** e non obbligato ad essere un libero professionista.
- **Potenziare l'assicurazione sanitaria integrativa e vigilare sul compenso** dei collaboratori in rapporto alle ore e agli incarichi svolti
- Sarebbe bello ripristinare una **convenzione per le assicurazioni professionali** perché se c'è non l'ho trovata, agevolerebbe molto i giovani perché spesso sono care ed è difficile valutarne le garanzie. Essendo paesaggista ho ancora più difficoltà perché sembra non esserci un mercato di polizze specifiche nonostante i rischi professionali siano diversi da quelli di un architetto, grazie mille per il questionario

19. Hai dei suggerimenti da dare?

- **Scegliere una Sede dell'Ordine diversa**, più inclusiva, più identitaria, che possa essere anche fulcro attrattivo per i giovani architetti, fonte di stimoli, di scambio e di collaborazione.
- Si, **più trasparenza consapevolezza e sincerità**, non un continuo aggirare il gravissimo **problema delle finte partita IVA**, su cui si basa l'intero sistema dell'architettura in Italia (ribadisco che all'estero questa cosa non esiste per cui forse un modo diverso di gestirla esiste no?).Grazie.
- **Smettetela di fare ideologia**, non siete al luna park.
- Trovavo molto utili gli **incontri** che si tenevano il sabato mattina **per i neo iscritti**, erano mirati alle problematiche dei giovani. Magari potrebbe essere utile riproporre lo stesso format in giorni diversi. Avere un **vademecum al momento dell'iscrizione all'albo** con le principali indicazioni riguardanti Inarcassa, gestione cantieri, parcelle .

19. Hai dei suggerimenti da dare?

- Vorrei che si sollevasse la problematica **dell'equo compenso** anche in riferimento alle **collaborazioni esclusive/monocommittente** a tempo pieno con partita IVA, quando di fatto si hanno i caratteri del rapporto di lavoro subordinato. Personalmente queste condizioni di lavoro da tempo non sono più sostenibili né dal punto di vista economico né a livello personale. Credo che il problema di un adeguato compenso (per i giovani ma non solo) e di adeguate condizioni lavorative sia una questione che riguarda tutti, esistono situazioni consolidate che secondo me non possono continuare ad essere normali e accettabili. Purtroppo così è difficile capire quali possano essere le prospettive lavorative future, e purtroppo spesso il problema principale è non avere alternative. So che trattandosi di questioni strutturali non è possibile cambiare qualcosa singolarmente, ma mi farebbe piacere se venisse quanto meno promossa una **maggior sensibilità** verso questi aspetti.